

Oggetto: adozione del secondo Piano degli Interventi (PI) del Comune di Foza ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.

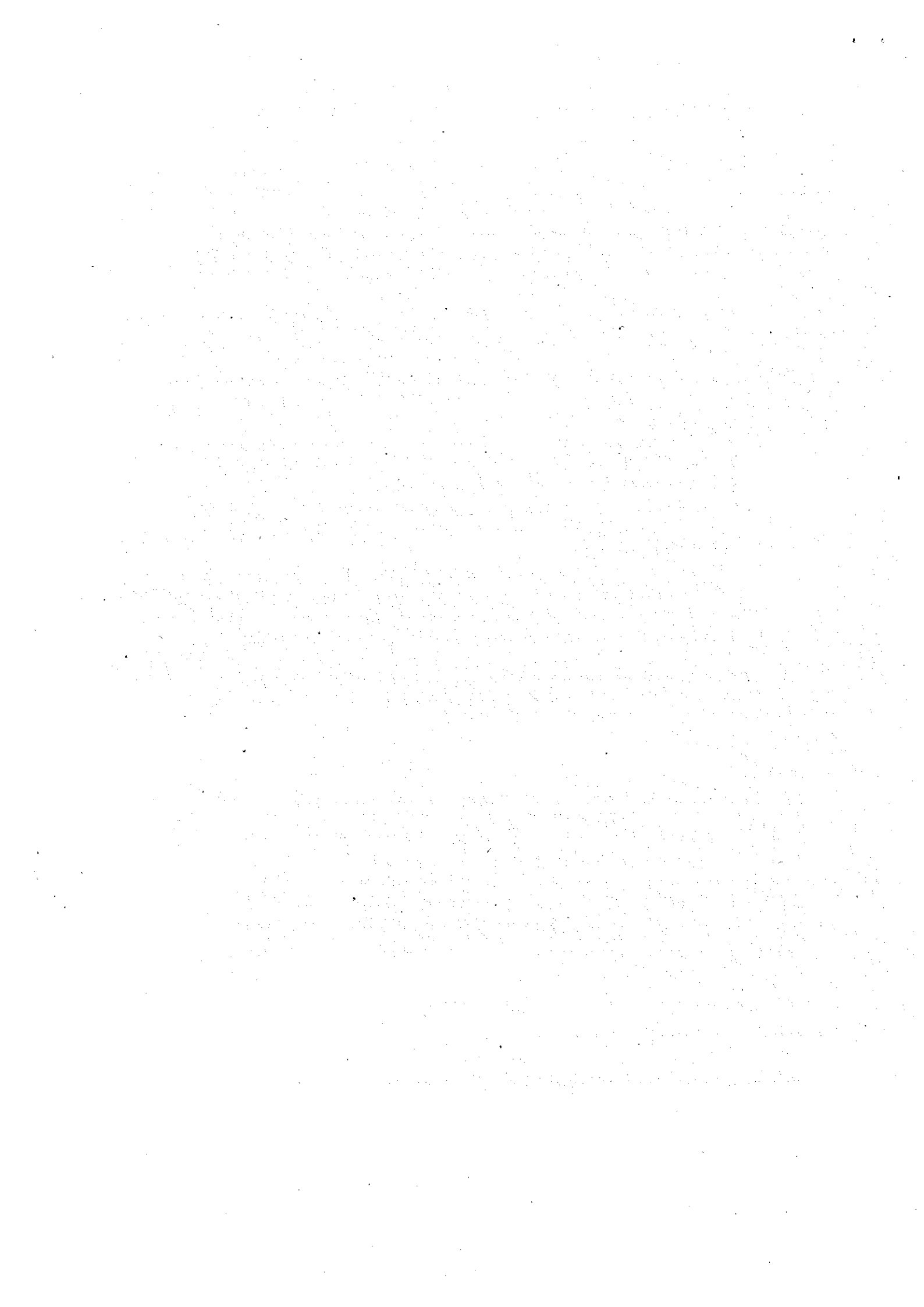
Il Comune di Foza è dotato di un Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n. 279 del 17/12/2013, a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi del 15/11/2013. Al fine di adeguare le previsioni del vecchio Piano regolatore generale (P.R.G.) con quelle del nuovo P.A.T., è stato predisposto il primo Piano degli Interventi (P.I.), adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 09/04/2014 ed approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27/08/2015.

Tenuto conto delle caratteristiche tecniche del primo P.I., sostanzialmente di uno strumento di pianificazione volto ad allineare (adeguare) le previsioni del Piano Regolatore previgente con le linee strategiche definite dal P.A.T., l'Amministrazione comunale ha ritenuto, in linea con le previsioni della normativa regionale che articola in due livelli la pianificazione urbanistica comunale, di dar corso alla formazione di un nuovo Piano degli Interventi, definito SECONDO P.I.. La procedura amministrativa finora espletata è riassumibile come segue:

- con determinazione n. 105/2015 del registro generale è stata incaricata per la predisposizione del P.I. l'Associazione GEA ENGINEERING con sede a Calmaggione 18 31100 Treviso, rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre;
- il disciplinare di incarico professionale è stato sottoscritto in data 11/09/2015;
- nel corso della riunione del Consiglio comunale del 30 aprile 2015 il Sindaco ha presentato il "Documento del Sindaco";
- la documentazione progettuale predisposta dallo Studio incaricato, depositata in data 11/09/2015 al protocollo n. 3214, è stata pubblicata in libera visione sul sito comunale fin da subito al fine di rendere partecipe, per eventuali aggiornamenti, la cittadinanza, nonché enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;

Gli elaborati definitivi predisposti dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, che costituiscono il **SECONDO P.I.**, sono pervenuti in via definitiva in data 03/12/2015 – prot. n. 4359, e sono di seguito elencati:

- a) Relazione programmatica;
- b) Elaborati grafici:
 - Tavola b.1 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord scala 1:5000
 - Tavola b.1 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro scala 1:5000
 - Tavola b.1 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud scala 1:5000
 - Tavola b.2 0 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Legenda
 - Tavola b.2 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Costalta scala 1:2000
 - Tavola b.2 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Capoluogo scala 1:2000
 - Tavola b.2 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Lazzaretti scala 1:2000
 - Tavola b.2 4 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Ori Chiomenti scala 1:2000
 - Tavola b.2 5 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Pubel scala 1:2000
- c) Norme Tecniche Operative;
- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) Registro dei crediti edilizi;
- f) Aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;
- g) Verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;
- h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
- i) Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;
- CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);



In data 27/11/2015, prot. n. 4299, la documentazione relativa alla compatibilità idraulica è stata trasmessa alla Regione Veneto per l'acquisizione del parere di competenza;

Per quanto sopra esposto,

- visti gli artt. 3, 5, 12, 17 e 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la documentazione progettuale sopra elencata;

PROPONE

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.), elaborato dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, composto dalla seguente documentazione pervenuta in data in data 03/12/2015 – prot. n. 4359, depositata agli atti e timbrata con riferimento alla presente deliberazione:

- a) Relazione programmatica;

- b) Elaborati grafici:

- | | |
|---|--------------|
| - Tavola b.1 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord | scala 1:5000 |
| - Tavola b.1 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro | scala 1:5000 |
| - Tavola b.1 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud | scala 1:5000 |
| - Tavola b.2 0 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Legenda | |
| - Tavola b.2 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Costalla | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Capoluogo | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Lazzaretti | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 4 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Ori Chiomenti | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 5 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Pubel | scala 1:2000 |

- c) Norme Tecniche Operative;

- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

- e) Registro dei crediti edilizi;

- f) Aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;

- g) Verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;

- h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);

- i) Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;

- CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);

2. di dare atto che il piano dovrà essere sottoposto alla procedura di deposito prevista dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge regionale 11/2004;

3. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per i successivi adempimenti previsti dalla legislazione regionale e richiamati al punto precedente;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 11/2004, dalla data di adozione del piano in oggetto si applicano le misure di salvaguardia;

5. di stabilire che in caso in caso di contrasto tra Norme Tecniche Operative del PI e Regolamento Edilizio vigente, prevalgono le indicazioni di quest'ultimo;

6. di stabilire inoltre che le misure di salvaguardia dovranno essere applicate esclusivamente alle nuove istanze edilizie presentate al protocollo comunale a partire dal giorno successivo all'adozione del P.I..

Foza, lì 23/12/2015.

IL SINDACO
MARIO ORO

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs.
18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, li 23/12/2015.



Il Responsabile dell'Area tecnica

Dall'Osto arch. Gianni

.....
SENTITA la relazione del Sindaco;

SENTITA l'illustrazione del Piano degli Interventi;

DATO ATTO che il P.A.T. è stato ratificato con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n. 279 del 17/12/2013, a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi del 15/11/2013

PRESO ATTO che il presente SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI, elaborato dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, è costituito o dalla seguente documentazione pervenuta in data in data 03/12/2015 – prot. n. 4359:

- a) Relazione programmatica;

- b) Elaborati grafici:

- | | |
|---|--------------|
| - Tavola b.1 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord | scala 1:5000 |
| - Tavola b.1 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro | scala 1:5000 |
| - Tavola b.1 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud | scala 1:5000 |
| - Tavola b.2 0 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Legenda | |
| - Tavola b.2 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Costalta | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Capoluogo | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Lazzaretti | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 4 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Ori Chiomenti | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 5 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Pubel | scala 1:2000 |

- c) Norme Tecniche Operative;

- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

- e) Registro dei crediti edilizi;

- f) Aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;

- g) Verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;

- h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);

- i) Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;

- CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);

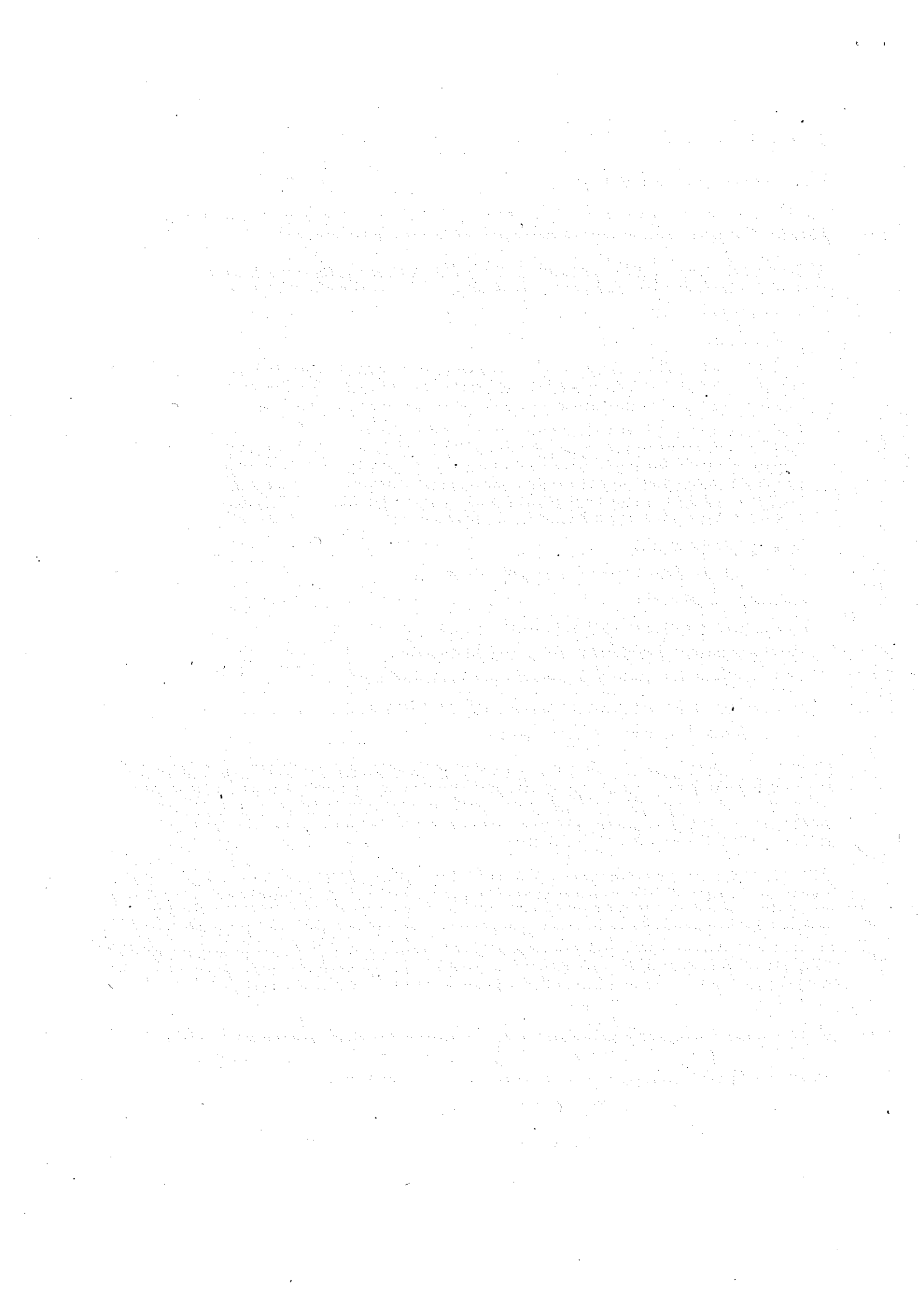
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 78 , comma 2 del D.Lgs 267/2000, gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, per quanto di loro conoscenza, e che in tal caso l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 05/03/2014 n.283 e 30/06/2010 n.2739 – Consiglio di Stato Sez. IV, sentenza del 14/04/2014 n. 1816) ammette la procedura di adozione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il piano regolatore, soprattutto nei piccoli comuni, non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purchè, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento di pianificazione nel suo complesso ;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali, ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle parti per le quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato 25 settembre 2014, n. 4806;

TUTTO CIO' PREMESSO, avuto riguardo alla verifica del grado di parentela ed affinità dei consiglieri comunali fino al quarto grado, si procede con la discussione e votazione delle singole parti del territorio comunale come rappresentate dalla documentazione grafica di seguito richiamata; successivamente si procederà ad una discussione e votazione finale dell'intero impianto di piano.



Si procede con le seguenti votazioni "PER PARTI".

Tavola grafica allegato sub A1, zona

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

VISTI ed esaminati tutti gli elaborati predisposti e soprarichiamati, per quanto attinenti alla porzione di territorio comunale relativo alla **Tavola grafica allegato sub A1, zona**

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

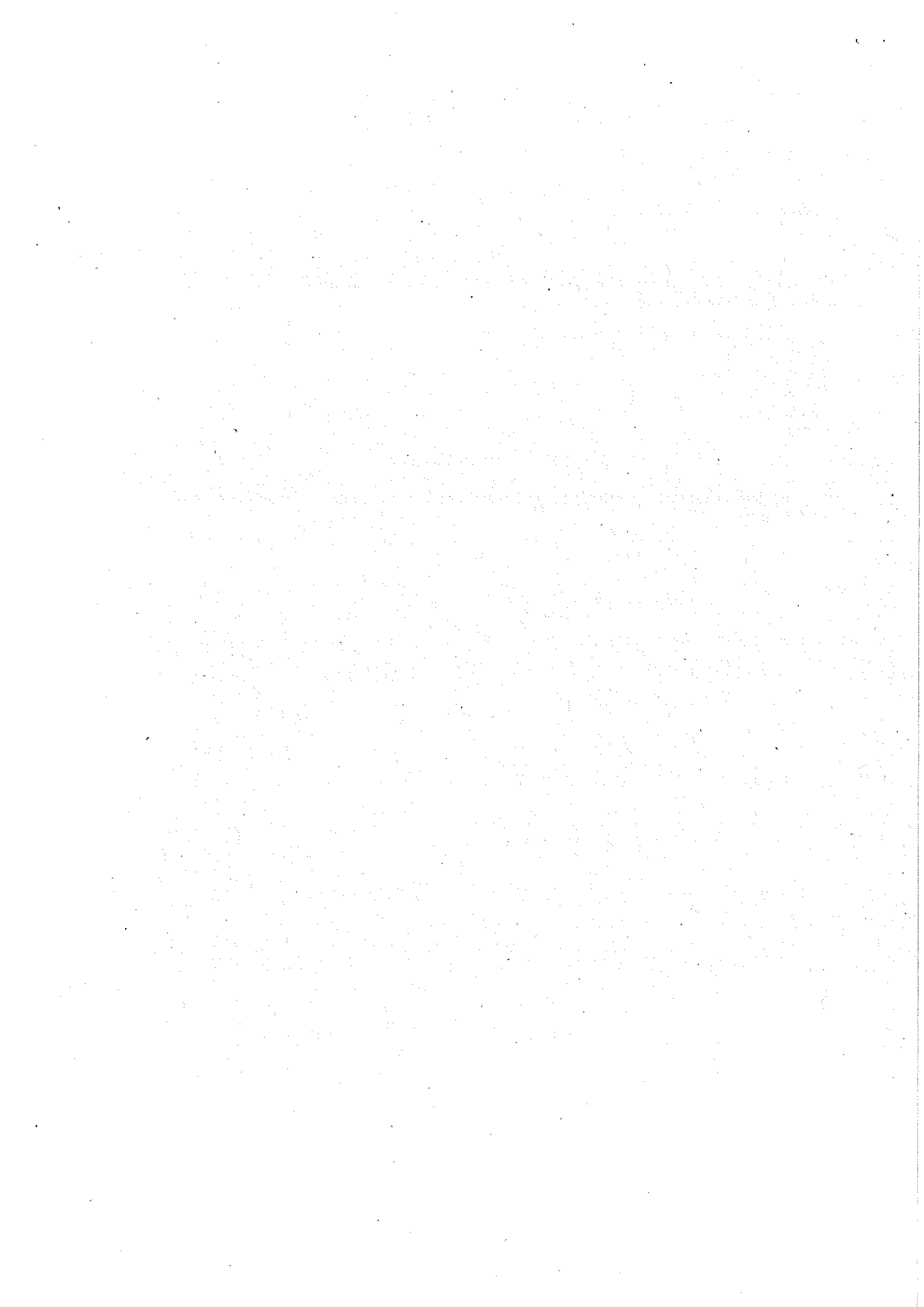
Favorevoli: n. ..

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

Di adottare gli elaborati predisposti e soprarichiamati per quanto attinenti e relativi la zona rappresentata dalla **Tavola grafica allegato sub A1;**



A questo punto il Consiglio Comunale procede all'esame e relativa discussione e votazione sull'impianto generale del Piano degli Interventi

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali;

RICHIAMATE le premesse della presente deliberazione;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. è quella prevista dall'art.18 della L.R.11/2004;

VISTO l'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e dato atto in tal senso che la documentazione prevista dalla citata normativa è stata pubblicata sul sito comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO di procedere alla votazione generale del Piano degli Interventi nel suo complesso;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ...

Votanti: n. ...

Favorevoli: n. ...

Contrari: n. ...

Astenuti: n. ...

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, il **SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)**, elaborato dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, composto dalla seguente documentazione pervenuta in data in data 03/12/2015 – prot. n. 4359, depositata agli atti e timbrata con riferimento alla presente deliberazione:

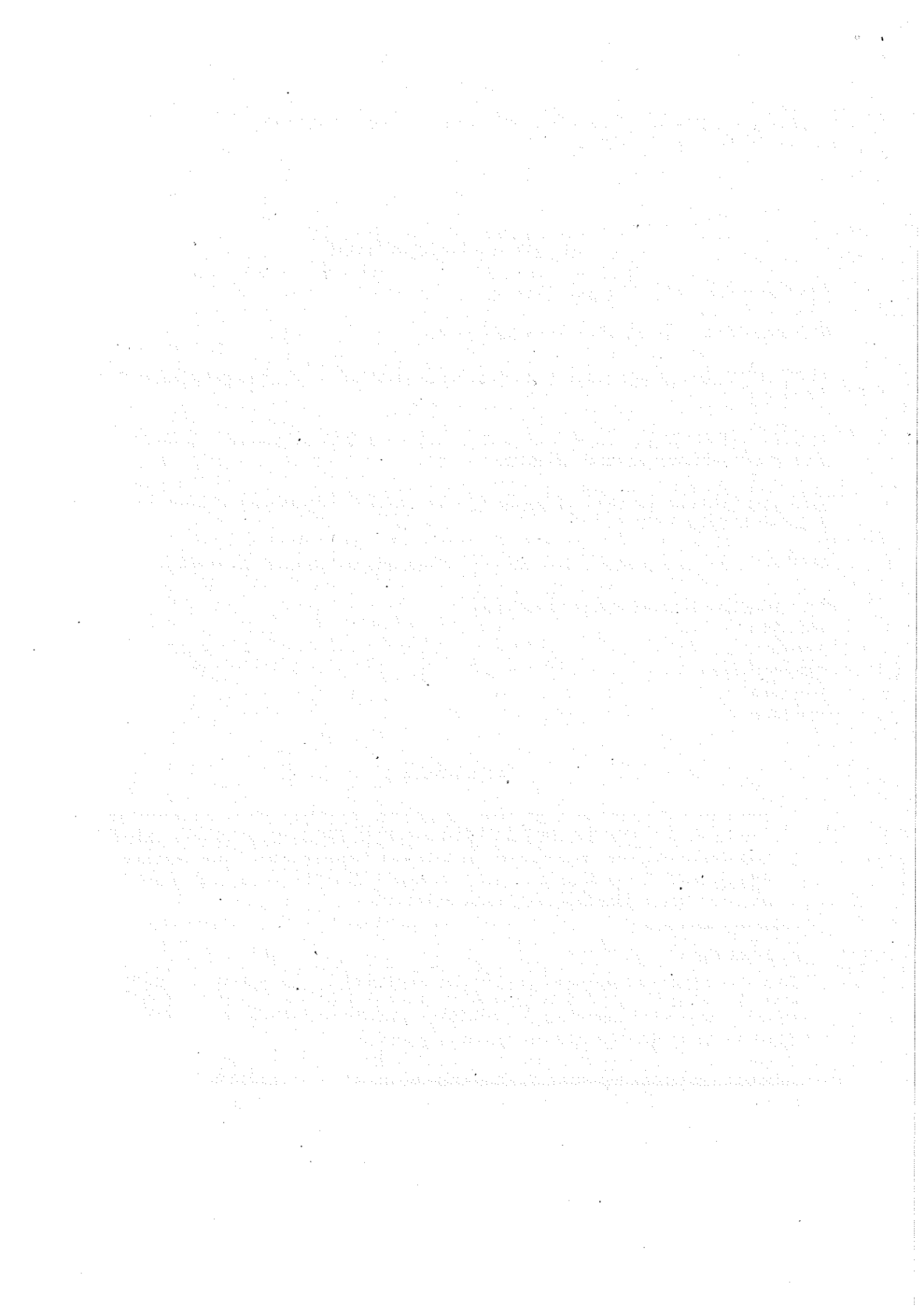
- a) Relazione programmatica;

- b) Elaborati grafici:

- | | |
|---|--------------|
| - Tavola b.1 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord | scala 1:5000 |
| - Tavola b.1 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro | scala 1:5000 |
| - Tavola b.1 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud | scala 1:5000 |
| - Tavola b.2 0 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Legenda | |
| - Tavola b.2 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Costalta | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Capoluogo | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Lazzaretti | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 4 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Ori Chiomenti | scala 1:2000 |
| - Tavola b.2 5 - secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Pubel | scala 1:2000 |

- c) Norme Tecniche Operative;

- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;



- e) Registro dei crediti edilizi;
 - f) Aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;
 - g) Verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;
 - h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
 - l) Valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;
 - CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);
2. di dare atto che il piano dovrà essere sottoposto alla procedura di deposito prevista dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge regionale 11/2004;
 3. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per i successivi adempimenti previsti dalla legislazione regionale e richiamati al punto precedente;
 4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 11/2004, dalla data di adozione del piano in oggetto si applicano le misure di salvaguardia;
 5. di stabilire che in caso in caso di contrasto tra Norme Tecniche Operative del PI e Regolamento Edilizio vigente, prevalgono le indicazioni di quest'ultimo;
 6. di stabilire inoltre che le misure di salvaguardia dovranno essere applicate esclusivamente alle nuove istanze edilizie presentate al protocollo comunale a partire dal giorno successivo all'adozione del P.I.;
 7. di procedere alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento nel sito web comunale alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs 33/2013;
 8. di dichiarare, con la sottoriportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare seguito con tempestività agli adempimenti conseguenti.

Presenti n.; Votanti n. ; Favorevoli n. ; Contrari n. Astenuti n.

